

L'incontro

Eremo ricorre alla solidarietà per novanta dipendenti

TRENTINO 150520 PAG 29



• La casa di cura Eremo di Arco

ARCO. Giuseppe Varagone Beppe Pallanch e Silvano Parzian, segretari di Uil Fpl sanità e Cisl Fp del Trentino, ieri pomeriggio hanno avuto una riunione in videoconferenza con la dirigenza della Casa di Cura Eremo. «A causa dell'epidemia Covid-19 la struttura ha deciso di avvalersi del fondo di Solidarietà del Trentino per ulteriori 90 Lavoratori - spiegano i tre segretari di categoria nel comunicato - A nostro avviso, la Provincia dovrebbe intervenire presso l'Apss, visto che l'attività chirurgica, ortopedica e cardiologica programmata, grazie alla fase 2 inizierà a riprendere normalmente nei prossimi giorni e quindi dare la possibilità ai paziente che lo richiedessero, di poter usufruire di un periodo di riabilitazione presso queste strutture di eccellenza nel nostro territorio Trentino».

«Dare la possibilità di un periodo di riabilitazione ai pazienti post Covid-19 dimessi da vari ospedali di usufruire i giorni necessari di degenza per la riabilitazione motoria, neurologia o pneumologica dove lo richiedesse - concludono Pallach, Parzian e Varagone - . Un'ulteriore proposta è stata quella di fare fronte comune verso la Provincia chiedendo al presidente Maurizio Fugatti e all'assessore alla Salute e Politiche Sociali Stefania Segnana di farsi carico di queste strutture con finanziamenti straordinari mirati e temporanei».